

Delibera n. 86/2025

Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo – Punta Raisi – periodo tariffario 2025-2027. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 26 maggio 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, comma 11-bis;
- VISTA** la delibera n. 92/2017 del 6 luglio 2017, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 106/2016 – Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali"*, ed in particolare il paragrafo 8.13 del Modello 1, con la medesima delibera approvato;
- VISTA** la delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 42/2022. Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali"*, ed in particolare le misure 5 (Ambito di applicazione), 6 (Procedura di revisione dei diritti aeroportuali), 7 (Informativa da parte del gestore e dei vettori), 8 (Esito della consultazione) e 9 (Attività di vigilanza) del Modello A (di seguito: Modello), con la medesima delibera approvato;
- VISTA** la delibera n. 6/2021 del 27 gennaio 2021, recante *"Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto Internazionale "Falcone e Borsellino" di Palermo-Punta Raisi – periodo tariffario 2020-2023. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 92/2017"*;
- VISTE** la nota pervenuta da GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. (di seguito: GESAP), del 20 ottobre 2023 (prot. ART 57521/2023), e la nota di riscontro degli Uffici dell'Autorità, del 21 dicembre 2023 (prot. 82123/2023), con riguardo al mantenimento delle tariffe in vigore nel 2023 per il tempo strettamente necessario ai fini della revisione dei diritti aeroportuali;
- VISTA** la nota del 24 giugno 2024 (prot. ART 60902/2024), con cui l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha espresso parere favorevole sulla documentazione presentata da

GESAP, con riferimento al quadriennio 2024-2027, afferente alle previsioni di traffico, al Piano quadriennale degli interventi, al Piano della tutela ambientale, al Piano della qualità, nonché al Piano economico e finanziario;

- VISTA** la nota del 18 dicembre 2024 (prot. ART 133475/2024, integrata con note di pari data prott. ART 133491/2024, 133492/2024 e 133503/2024), con cui GESAP ha provveduto a notificare all’Autorità l’avvio, in data 24 gennaio 2025, della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027, in applicazione del Modello;
- VISTA** la delibera n. 6/2025 del 17 gennaio 2025, recante *“Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Falcone Borsellino” di Palermo – Punta Raisi – periodo tariffario 2025-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”*, con la quale l’Autorità ha tra l’altro disposto che il gestore, nell’ambito della consultazione per la revisione dei diritti aeroportuali 2025-2027, garantisca dettagliata e completa informazione all’utenza in relazione agli effetti economici del tardivo avvio dell’indicata procedura;
- VISTA** la nota del 7 aprile 2025 (prot. ART 34800/2025), con cui GESAP ha provveduto alla formale trasmissione all’Autorità dei verbali delle audizioni degli utenti tenutesi il 28 febbraio, 24 marzo e 3 aprile 2025 e della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, comunicando la chiusura della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027, sulla quale è stata raggiunta un’intesa tra gestore ed utenti;
- CONSIDERATO** che, ai fini della verifica di conformità al Modello della proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027 relativa allo scalo di Palermo, l’istruttoria svolta dai competenti Uffici ha previsto, tra l’altro:
- la valutazione della documentazione prodotta da GESAP, al fine di verificarne la coerenza con il Modello;
 - la trasmissione a GESAP, con note rispettivamente del 24 aprile 2025 (prot. 40420/2025) e del 9 maggio 2025 (prot. 44439/2025), di richieste di chiarimenti e integrazioni documentali riguardo ad una serie di problematiche di carattere tecnico-economico rilevate nella proposta tariffaria pervenuta;
 - la valutazione della documentazione conseguentemente trasmessa da GESAP con note rispettivamente del 6 maggio 2025 (prot. ART 43127/2025, integrata in data 8 maggio 2025 con nota prot. ART 43924/2025), e del 13 maggio 2025 (prot. ART 46212/2025);
 - l’audizione del gestore, tenutasi in data 14 maggio 2025 (come da verbale prot. ART 47331/2025), nel corso della quale sono stati in particolare acquisiti alcuni ulteriori elementi informativi ritenuti necessari rispetto a quanto rappresentato dal gestore con le citate note prott. ART 43127/2025, 43924/2025 e 46212/2025;
- VISTA** la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;
- RITENUTO** che, al fine dell’acquisizione della definitiva attestazione di conformità relativamente alla proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027 per lo scalo di Palermo, risulta necessario che GESAP provveda

all'elaborazione di una proposta tariffaria emendata tenuto conto degli effetti dei correttivi che si rendono necessari, a seguito dell'istruttoria svolta, in applicazione delle seguenti misure del Modello:

- a) ai sensi della Misura 10.1, punto 1, del Modello, la dinamica dei corrispettivi è effettuata dal gestore a partire dai costi ammessi all'Anno base (OpEx e CapEx); ai sensi della Misura 1, punto 3, del Modello, l'Anno base è definito come l'ultimo esercizio per il quale sia disponibile un bilancio approvato nelle forme prescritte e certificato da società di revisione contabile, sulla cui base il gestore aeroportuale sia in grado di predisporre i dati della Contabilità analitica certificata;
- b) ai sensi della Misura 27.5, punto 4, del Modello, nonché del paragrafo 4.3.2.5 delle *"Linee guida per la compilazione dei format di contabilità regolatoria per il settore aeroportuale"*, il canone concessorio rientra tra le componenti economiche e patrimoniali generali ascrivibili al complesso delle attività e deve essere allocato alle attività di cui alla Misura 27.4, in proporzione ai costi attribuiti a ciascuna attività sulla base della citata Misura 27.5, punto 1, lettere a) e b);
- c) ai sensi della Misura 27.3.2, punto 4, del Modello, i costi di capitale relativi ad investimenti realizzati nell'anno t che, in esito all'attività di monitoraggio annuale condotta dall'ENAC nell'anno $t+1$, sono risultati non conformi al quadro normativo regolamentare vigente, devono essere, a partire dalla Contabilità regolatoria dell'anno $t+2$, iscritti nell'ambito delle attività non pertinenti;
- d) ai sensi della Misura 27.3, punto 1, lettera a), del Modello, l'ammissibilità ai fini regolatori dei costi operativi e di capitale è subordinata al rispetto del principio di pertinenza;
- e) ai sensi della Misura 10.9, punto 12, lo scostamento eventualmente rilevato tra i dati di preconsuntivo forniti dal gestore e le dichiarazioni di consuntivo comporta la revisione delle componenti tariffarie k e v dell'anno precedente e, contestualmente, dà luogo all'applicazione di un conguaglio scaturente dalla differenza tra (i) la tariffa che incorpora le componenti tariffarie k e v a valore consuntivo, e (ii) la tariffa che incorpora le medesime componenti tariffarie a valore preconsuntivo, moltiplicata (tale differenza) per le unità di servizio programmate per l'annualità considerata. Detto conguaglio deve essere contabilizzato e recuperato in tariffa a valere sulla componente tariffaria v dell'annualità successiva, maggiorato degli interessi calcolati in applicazione del tasso di remunerazione nominale di cui alla Misura 10.5 del Modello;
- f) ai sensi della Misura 10.2, punto 6, del Modello, lo sviluppo, per ciascun anno t del periodo tariffario, delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti all'Anno base è effettuato *ex ante*, portando annualmente in detrazione la quota di ammortamento di competenza, ed aggiornando il valore residuo da remunerare; inoltre, ai sensi della Misura 10.7.1, punto 2, del Modello, il gestore deve provvedere alla stima della componente tariffaria k per singola annualità del periodo considerato, tenendo conto delle voci di costo afferenti agli investimenti che prevede saranno realizzati nelle annualità che intercorrono tra l'Anno base e l'anno immediatamente precedente, come indicato nel Piano degli interventi allegato al Documento di consultazione;
- g) ai sensi della Misura 10.2 del Modello, il capitale investito netto deve essere

valorizzato utilizzando il tasso P di inflazione programmata o deflatore investimenti impiegato per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito netto;

- h) ai sensi del paragrafo 8.13, punti 1 e 2, del Modello 1 di cui alla delibera n. 92/2017:
- lo scostamento delle WLU consuntivate deve essere calcolato raffrontando il totale cumulato delle WLU consuntivate nel periodo tariffario con il totale cumulato delle WLU stimate dalle previsioni di traffico per il medesimo periodo tariffario;
 - in caso di scostamento positivo e superiore al +Y%, il 50% del montante ricavi attribuibile alle WLU eccedenti la soglia del Y% viene contabilizzato ed accantonato in un Fondo finalizzato alla realizzazione di interventi infrastrutturali a costo zero per gli utenti, a valere sul nuovo periodo tariffario;
 - il margine eccedente derivante dall'applicazione del meccanismo di sostenibilità del rischio traffico deve essere calcolato come differenza tra i ricavi scaturiti dalla tariffa in vigore in ciascuna annualità, moltiplicata per il traffico effettivo consuntivato, ed i ricavi scaturenti dalla tariffa in vigore in ciascuna annualità, applicata al traffico previsto ex ante, maggiorato/ridotto del +/- Y% (ricavi soglia);
- i) ai sensi della Misura 11.1, punto 1, del Modello, sulla base del corrispettivo unitario medio di cui alla Misura 10.1 determinato per ciascuno dei prodotti regolati di cui alla Misura 27.6 e relativo a ciascuna annualità del periodo tariffario, il gestore, a parità di ricavi complessivi, determina i diritti aeroportuali afferenti a tutte le classi di sub-articolazione o aggregazione di prodotti; inoltre, ai sensi della Misura 27.6, punto 2, del Modello, rientrano tra i prodotti non regolati: a) ogni attività fornita dal gestore aeroportuale non elencata tra i servizi regolati quali – di norma – tutte le attività di natura prettamente commerciale; b) le attività strumentali al trasporto aereo svolte dal gestore aeroportuale in regime di piena concorrenza con terzi;

RITENUTO

pertanto che la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali presentata da GESAP, valutata rispetto al Modello, risulti condizionata all'applicazione di correttivi in relazione ai rilevati profili;

RITENUTO

necessario che il gestore, in ragione del potenziale impatto tariffario derivante dall'applicazione dei correttivi individuati, convochi, ai sensi della Misura 8.1.4, punto 3, del Modello, una nuova audizione degli utenti aeroportuali nel corso della quale sia prevista l'acquisizione di un accordo sulla proposta tariffaria conseguentemente emendata in relazione agli indicati profili;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027, relativi all'Aeroporto Internazionale "Falcone e Borsellino" di Palermo-Punta Raisi, presentata a seguito della consultazione degli utenti dalla GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo

S.p.A. (GESAP), affidataria in concessione della gestione del predetto aeroporto, e allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), valutata rispetto al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023 (di seguito: Modello), è condizionata all'applicazione dei seguenti correttivi:

- a) la dinamica dei corrispettivi per il periodo regolatorio 2025-2027 deve essere basata sulla contabilità regolatoria certificata dell'anno base 2023, al fine di assicurare la corrispondenza tra i corrispettivi dei singoli prodotti regolati e i pertinenti costi ammissibili;
- b) il canone concessorio deve essere allocato secondo quanto previsto dalla Misura 27.5, punto 4, del Modello, nonché dal paragrafo 4.3.2.5 delle *"Linee guida per la compilazione dei format di contabilità regolatoria per il settore aeroportuale"*;
- c) i costi di capitale, risultati non ammissibili in esito alle attività di monitoraggio di competenza dell'ENAC, devono essere scomputati dal calcolo del capitale investito netto all'anno base;
- d) gli investimenti denominati "ADEG. TERMINAL PASSEGGERI", "NUOVO EDIFICIO SERVIZI", "NUOVA I/111 SALA CHECK IN", "Realiz. Sala Vip Ed Amica", "Trattore Agricolo", "2.1.2 - Terminal Passeggeri Adeguamento Sismico e Ristrutturazione - Primo Lotto", "2.1.3 - Terminal Passeggeri Adeguamento Sismico e Ristrutturazione - Secondo Lotto", "2.1.6 - Predisposizioni impiantistiche e realizzazione white box lato TP a quota 7,25 mt. da destinare ad aree commerciali", "2.1.6 - Nuovo ristorante air side lato TP", "4.2.1 - Revamping infrastruttura di rete", "5.3.1 - Parco a mare e percorso di visita", "6.1.2 - Sistema antintrusione lato mare", "6.1.3 - Sistema antintrusione lato monte", "10.2.1 - Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri", "10.4.1 - Abbattimento emissioni - Sostituzione parco veicoli esistente", "10.3.1 - Trattamento acque - Captazione e riutilizzo acque meteoriche", "10.5.1 - Diminuzione dei consumi idrici annui", "12.1.1 - Forniture", "12.2.2 - Sistemi Informativi, infrastrutture di base e periferiche", "7.1.3 - Sostituzione N. 7 pontili di imbarco", "11.1.1 - Nuova area cargo", devono essere allocati sulla base del principio di pertinenza;
- e) il conguaglio tariffario denominato *"Rettifica da Monitoraggio 2023"* deve essere completamente contabilizzato e recuperato in tariffa a valere sulla componente tariffaria v dell'annualità 2025, maggiorato degli interessi calcolati in applicazione del tasso di remunerazione utilizzato dal gestore per la costruzione tariffaria del periodo 2025-2027;
- f) il capitale investito netto deve essere determinato nel rispetto delle misure 10.2, punto 6, e 10.7.1, punto 2, del Modello;
- g) il capitale investito netto deve essere valorizzato utilizzando il medesimo tasso P di inflazione programmata o deflatore investimenti impiegato ai fini della determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito netto;
- h) il meccanismo di sostenibilità del rischio traffico per il periodo 2020-2023 deve essere applicato:
 - h.1) calcolando lo scostamento come differenza tra il totale cumulato delle WLU consuntivate in tale periodo tariffario e il totale cumulato delle WLU stimate dalle previsioni di traffico per il medesimo periodo tariffario;
 - h.2) calcolando il margine eccedente come differenza tra: (i) il totale dei ricavi scaturiti dalla tariffa in vigore in ciascuna annualità moltiplicata per il traffico effettivo consuntivato e (ii) il totale dei ricavi scaturenti dalle tariffe in vigore in ciascuna annualità, applicate al traffico previsto *ex ante*; da detto margine eccedente devono essere scomputati i ricavi soglia;
 - h.3) identificando un investimento infrastrutturale che permetta di determinare un impatto

tariffario a favore dell'utenza a valere dal periodo tariffario 2025-2027;

- i) il corrispettivo "*canone annuo per banco sala vip*", sotto-articolazione del prodotto regolato "*banchi check-in*" e afferente ad attività commerciale, non deve essere incluso tra i corrispettivi per i prodotti regolati; la sotto-articolazione del prodotto regolato "*banchi check-in*" non deve riguardare attività commerciali;

2. si prescrive a GESAP di:

- a) pubblicare sul proprio sito *web*, e contestualmente trasmettere agli utenti aeroportuali e all'Autorità, la proposta tariffaria, corretta in conformità a quanto previsto al punto 1 e corredata di un documento esplicativo dei correttivi apportati e della necessaria documentazione di supporto, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente delibera;
- b) convocare, ai sensi della Misura 8.1.4, punto 3, del Modello, una nuova audizione degli utenti aeroportuali nel corso della quale sia prevista l'acquisizione di un accordo sulla proposta di cui alla lettera a) del presente punto 2. L'indicata audizione può avvenire a partire dall'undicesimo giorno successivo alla data di trasmissione della citata proposta;
- c) in occasione dell'audizione di cui alla lettera b) del presente punto 2, fornire all'utenza dell'aeroporto un'ampia e documentata informativa in particolare riguardo agli elementi che hanno concorso alla definizione della dinamica dei diritti aeroportuali;
- d) trasmettere all'Autorità l'esito dell'ulteriore fase di consultazione di cui alle lettere b) e c) del presente punto 2, comprensivo della pertinente documentazione, entro il 31 ottobre 2025;

3. si prescrive, inoltre, a GESAP di:

- a) applicare, con entrata in vigore in data 1° luglio 2025, ed in via temporanea fino al 31 dicembre 2025, il livello dei diritti emerso dalla fase di consultazione chiusa il 7 aprile 2025;
- b) ricalcolare il livello dei diritti, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e conseguenti alla proposta tariffaria emendata, elaborata in ottemperanza
 - (i) al punto 1, per l'intero periodo tariffario, nonché
 - (ii) agli esiti delle attività di monitoraggio svolte ai sensi della Misura 8.2 del Modello, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 1° gennaio 2026, con vigenza estesa al resto del periodo tariffario di cui trattasi;
- c) fornire all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima audizione annuale utile, condotta ai sensi della Misura 8.2 del Modello, e nell'ambito del Documento informativo annuale, oltre alle ordinarie comunicazioni, una documentata informazione riguardo:
 - c.1) agli eventuali meccanismi di conguaglio che lo stesso gestore deve proporre all'utenza in relazione al mantenimento dei diritti in vigore per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025;
 - c.2) alla modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il gestore adotterà in ragione dell'applicazione, al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra il 1° luglio 2025 ed il 31 dicembre 2025, dei correttivi imposti dall'Autorità;
- d) effettuare entro il 31 dicembre 2026 - in applicazione della Misura 8.1.4, punto 6, del Modello - l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra il 1° luglio 2025 ed il 31 dicembre 2025;

4. l'inottemperanza a quanto disposto ai punti 1, 2 e 3 è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera i) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
5. la presente delibera è notificata a mezzo PEC alla GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. e pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 26 maggio 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)